

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO INTESA SANPAOLO VITA: RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2012

- Realizzati importanti risultati in contesti complessi sia per il mercato finanziario sia per quello assicurativo ad un solo anno dalla fusione delle quattro Compagnie dedicate alla Bancassurance Vita del Gruppo
- Risultati in forte crescita grazie alla eccellente performance della gestione finanziaria, incremento delle masse in gestione, costi operativi in forte calo
- Contributo ai ricavi netti della capogruppo Intesa Sanpaolo per oltre un miliardo¹
- Nel ramo Vita¹ investimenti e disponibilità liquide crescono del 10% rispetto al 7% di incremento delle riserve e passività finanziarie
- Oneri operativi in forte calo nonostante gli investimenti per la crescita
- Solvency ratio robusto senza l'adozione di misure anticrisi

Torino, 25 marzo 2013 – L'Assemblea dei Soci di Intesa Sanpaolo Vita, alla presenza del Presidente Salvatore Maccarone, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012 della capogruppo assicurativa delle entità *bancassurance* del Gruppo Intesa Sanpaolo. Oltre alla società capogruppo, il gruppo² è costituto da Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo Life, Bentos Assicurazioni ed EurizonVita Beijing Consulting Company.

Intesa Sanpaolo Vita, sotto la guida dell'Amministratore Delegato Gianemilio Osculati, nel 2012 ha conseguito **risultati importanti e solidi,** nonostante un contesto di mercato difficile e il processo di integrazione societaria di fine 2011, basati su una **strategia focalizzata sulla massima attenzione alla solidità patrimoniale, sulla** *performance* **eccellente, sulla redditività sostenibile e sulla realizzazione di prodotti e servizi** best in class.

<u>Performance eccellente e redditività sostenibile</u>: il risultato consolidato³ del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2012 si attesta a 343⁴ milioni (+268%) rispetto ai 93 milioni consuntivati a chiusura 2011:

Risultato redatto secondo IFR

Il contributo non comprende i risultati del business assicurativo di Fideuram Vita e non comprende gli apporti indiretti ai ricavi del gruppo Intesa Sanpaolo per effetto dei ricavi di Eurizon Capital e Banca IMI originati dal business assicurativo.

Intesa Sanpaolo Vita è la capogruppo assicurativa del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'albo dei gruppi assicurativi IVASS al n. 28 ai sensi del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008.

³ Risultato redatto secondo IFRS

³⁴³ milioni è il risultato consolidato delle società del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita non includendo Fideuram Vita. Intesa Sanpaolo Vita è tenuta, ai sensi dell'art.96 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209/2005), alla redazione del bilancio consolidato/aggregato prodotto secondo gli standard internazionali IFRS in quanto Intesa Sanpaolo, controllante finale delle società assicurative, è società non assicurativa e, quindi, gli obblighi del consolidato a supporto della Vigilanza ricadono sulla società assicurativa con il maggior ammontare di attivi iscritti nel bilancio individuale. Tra Fideuram Vita e le società del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita non sussistono rapporti partecipativi e operativi. Il risultato del bilancio consolidato/aggregato che considera, quindi, anche Fideuram Vita rileva nel 2012 un risultato di periodo di 395 milioni (102 milioni nel 2011).



- I proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria sono pari nel 2012 a 2.582 milioni in incremento del 130% rispetto ai 1.121 milioni del precedente esercizio.
- Gli oneri derivanti dalle altre componenti di gestione sono stati pari nel 2012 a 2.065 milioni in incremento del 120% rispetto ai 936 milioni del precedente esercizio. Di questi, gli oneri operativi sono stati pari a 121 milioni, in forte calo rispetto ai 130 milioni del precedente esercizio (-7%). Con riferimento alla componente Vita gli oneri operativi registrano una contrazione ancora più marcata con un consuntivo 2012 pari a 86 milioni rispetto ai 102 milioni dell'esercizio 2011 (-15%). L'incidenza degli oneri operativi sulle masse in gestione si attesta a 13 bps a livelli di assoluta eccellenza nel mercato pur garantendo un livello di servizio comparabile alla best practice del risparmio gestito. Nella componente Danni sono stati fatti investimenti per la crescita (campagna pubblicitaria per "Viaggia con me"); tali iniziative hanno comportato un marginale incremento degli oneri operativi.
- Il **risultato prima delle imposte** è pari a **517 milioni** rispetto ai 185 milioni del 2011 (+180%).

Il contributo ai risultati del Gruppo Intesa Sanpaolo ha superato il miliardo grazie al risultato dell'attività assicurativa pari a 713 milioni e alle commissioni corrisposte alle Reti distributive che hanno superato i 400 milioni.

Sotto il profilo della redditività sostenibile, Intesa Sanpaolo Vita ha operato su più fronti. Nel *fine tuning* della redditività del portafoglio assicurativo conseguendo maggior incidenza dei prodotti con *profit sharing*⁵ e trasformando masse a minor valore per il Cliente e la Compagnia⁶. Nella gestione finanziaria cogliendo le opportunità date dalla ripresa dei mercati per migliorare i profili di *Asset Liability Management* delle gestioni separate.

Gli indicatori di sintesi vedono:

- il ROE per il 2012 pari al 7,5% rispetto al 3,0% del 2011.
- Il RoTE⁷ migliora dal 7,6% del 2011 al 13,1% del 2012.
- Il RoTA⁸ aumenta dallo 0,3% del 2011 allo 0,7% del 2012.
- <u>Solidità patrimoniale</u>: il patrimonio netto consolidato si è attestato a fine 2012 a 4.578 milioni con un incremento del 49,6% rispetto ai 3.060 milioni rilevati a fine 2011.

I coefficienti patrimoniali sono robusti e si sono attestati ad ottimi livelli:

I prodotti con profit sharing (condivisione con i Clienti degli extra redditi della gestione finanziaria) in due anni di collocamento hanno superato il 15% del portafoglio complessivo.

Sono stati trasformati quasi 1,2 miliardi di riserve riferite a contratti index linked con bassissimo o nullo contenuto opzionale per il Cliente verso prodotti a garanzia di capitale e rendimento minimo con commissione di gestione ricorrente.

Return on Tangible Equity rapporto tra saldo netto di ricavi e costi prima delle tasse e patrimonio netto comprensivo del risultato dedotti gli elementi immateriali

Return on Tangible Assets rapporto tra saldo netto di ricavi e costi prima delle tasse e totale attivo dedotti gli elementi immateriali



- La solvibilità di gruppo¹ rileva un solvency ratio pari al **197%**.
- Il solvency ratio individuale della capogruppo Intesa Sanpaolo Vita si attesta a 163% con una eccedenza di dotazioni patrimoniali di 1.265 milioni rispetto al minimo richiesto pari a 2.016 milioni. Estremamente contenuta la leva dell'indebitamento subordinato pari al 6% delle risorse patrimoniali computabili ai fini del margine di solvibilità. Nella redazione del bilancio 2012 non si è fatto ricorso alle facoltà del Regolamento ISVAP n. 43 relativo alle misure anticrisi. Nel 2011 il solvency ratio si era attestato al 114% con eccedenza di elementi patrimoniali sul minimo richiesto per 267 milioni.

Gli investimenti e le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari a 72.848 milioni rispetto ai 66.281 milioni rilevati alla fine del 2011(+9,9%).

Le riserve tecniche e le passività finanziarie al 31 dicembre 2012 sono pari a 68.761 milioni rispetto ai 64.376 milioni rilevati alla fine del precedente esercizio (+6,8%).

• <u>Prodotti e servizi best in class</u>: alla fusione societaria, perfezionata a dicembre 2011, è seguita, a distanza di un mese, l'avvio dell'operatività pienamente unificata e il rilascio di un front end innovativo per le reti di distribuzione. La progettazione di un "day one merger" ha portato al conseguimento di importanti sinergie di costo già prima della fusione effettiva e il loro pieno compimento già dall'avvio.

Nel ramo Vita, nonostante le ancora difficili condizioni di mercato, alcuni prodotti hanno avuto performance particolarmente importanti: "Base sicura" ha conseguito un rendimento del 4,2%, "Orizzonte 7 Anni" del 4,4% mentre la *unit linked* "Base 24" ha registrato un rendimento a doppia cifra (+24%) nel 2012, anno di lancio del prodotto.

Sotto il profilo commerciale nel ramo Danni il progetto più rilevante è stata la nuova polizza auto ViaggiaConMe che rappresenta una forte discontinuità rispetto ai prodotti tradizionali attualmente presenti sul mercato. ViaggiaConMe combina, oltra alla tradizionale copertura RC Auto, un servizio di assistenza immediato basato su un sistema di tecnologia satellitare in grado di identificare l'esatta posizione del veicolo e offrire assistenza e supporto in tutte le eventuali emergenze di viaggio oltreché in grado di offrire servizi di assistenza aggiuntivi come la segnalazione della carrozzeria convenzionata più vicina ed il supporto nella compilazione della constatazione amichevole. Tali aspetti distintivi vengono ulteriormente amplificati dall'integrazione con la piattaforma bancaria che, rispetto alle proposizioni dei prodotti motor più tradizionali, arricchisce l'offerta con la possibilità di rateizzazione senza spese del premio e la possibilità del contenimento del premio attraverso l'utilizzo di tariffa con franchigia la cui recuperabilità risulta estremamente agevolata dal rapporto di conto corrente bancario della Clientela con il Gruppo.